



Firmato il contratto della dirigenza Funzioni Centrali 2016/2018

La firma del contratto giunge al termine di una complessa trattativa che ha visto impegnate le parti per un lungo periodo.

Il nuovo testo contrattuale regola in modo esaustivo i principali istituti contrattuali, molti dei quali adeguati ai numerosi interventi legislativi che si sono susseguiti negli ultimi anni. In particolare, è stata riformulata in modo completo la parte che riguarda le **relazioni sindacali**, anche partecipative, con una regolazione semplificata ed unitaria della materia. Si è proceduto anche all'attualizzazione e alla riscrittura, in armonia con le nuove norme di legge, delle disposizioni concernenti la **responsabilità disciplinare**. Sono state, infine, ampliate ed innovate alcune tutele, ad esempio quelle concernenti le **gravi patologie** che necessitano di terapie salvavita, le misure in favore delle **donne vittime di violenza**, le **ferie e i riposi solidali** per i dirigenti che debbano assistere figli minori bisognosi di cure.

Sotto il profilo economico, il contratto riconosce incrementi a regime del 3,48%, distribuiti in modo equilibrato per la rivalutazione della parte fissa della retribuzione e delle risorse utilizzate per la remunerazione dei risultati raggiunti e degli incarichi dirigenziali. In tale ambito, è stata operata una rivalutazione degli stipendi tabellari a regime per tredici mensilità, a cui si aggiungono gli ulteriori incrementi che hanno interessato la parte accessoria del salario.

Per i dirigenti di I fascia

lo stipendio tabellare annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, definito dai CCNL delle rispettive aree di provenienza, nella misura di € 55.397,39, è rideterminato in € 57.892,87 con un incremento mensile lordo da corrispondersi per 13 mensilità pari a € 160,00 a decorrere dal 1 gennaio 2018 mentre la retribuzione di posizione parte fissa, definito dai CCNL delle rispettive aree di prove-

Fp Cgil rivendica un buon risultato che regola e riordina i numerosi interventi legislativi del passato e riformula le relazioni sindacali.

nienza, nella misura di €36.299,64, è rideterminato in € 37.593,20 annui lordi con un incremento mensile lordo da corrispondersi per 13 mensilità pari a € 99,50 a decorrere dal 1° gennaio 2018.

A decorrere dal 1° gennaio 2018, il **fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti di I fascia**, come disciplinato dai CCNL delle rispettive aree di provenienza, è incrementato dei valori percentuali di seguito indicati da calcolare sul monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti di I fascia:

- **Ministeri del 2,07%;**
- **Agenzie fiscali del 2,13%;**
- **Enti pubblici non economici del 2,25%;**
- **CNEL del 1,83%.**

Tali incrementi del fondo concorrono anche al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione parte fissa

Per i dirigenti di II fascia

Lo stipendio tabellare annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, definito dai CCNL delle rispettive aree di provenienza, nella misura di € 43.310,90, è rideterminato in € 45.260,77 con un incremento mensile lordo da corrispondersi per 13 mensilità pari a € 125,00 a decorrere dal 1° gennaio 2018 mentre la retribuzione di posizione parte fissa, definita dai CCNL delle rispettive aree di provenienza, nella misura di € 12.155,61, è rideterminata in € 12.565,11 annui lordi con un incremento mensile lordo da corrispondersi per 13 mensilità pari a € 31,50 a decorrere dal 1° gennaio 2018.

Per effetto di quanto previsto nel CCNL la retribuzione di posizione complessiva è definita, per ciascuna funzione dirigenziale entro i valori annui lordi, a regime, minimo e massimo comprensivi della tredicesima mensilità rispettivamente di € 12.565,11 ed € 46.134,81.

A decorrere dal 1° gennaio 2018, il **fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti di II fascia**, come disciplinato dai CCNL delle rispettive aree di provenienza, è incrementato dei valori percentuali di seguito indicati da calcolare sul monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti di II fascia:

- **Ministeri del 1,64%;**
- **Agenzie fiscali del 1,93%;**
- **Enti pubblici non economici del 2,07%;**
- **CNEL del 1,84%;**

Dirigenti sanitari del Ministero della salute e AIFA

Lo stipendio tabellare annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, dei dirigenti del Ministero della salute e dell'AIFA, definito dal CCNL Area I sottoscritto il 12/2/2010 nella misura di € 43.310,90, è rideterminato in € 45.260,77 con un incremento mensile lordo da corrispondersi per 13 mensilità pari a € 125,00 a decorrere dal 1° gennaio 2018 mentre la retribuzione di posizione fissa è rideeterminata, sempre a decorrere dal 1° gennaio 2018, per i dirigenti di II fascia in € 12.565,11 annui lordi comprensivi della tredicesima mensilità mentre le retribuzioni di posizione parte fissa di cui all'art. 8 del CCNL Area I del 12/2/2010, relativo al biennio economico 2008-2009, sono incrementate dei seguenti importi annui lordi comprensivi della tredicesima mensilità a decorrere dal 1° gennaio 2018:

- a) dirigenti medici e veterinari di € 144,30 (passando da 4.132,05 a 4.273,5);
- b) dirigenti chimici, farmacisti, biologi e psicologi di € 243,10 (passando da 6.972,57 a 7.215,67)

La retribuzione di posizione parte fissa dei dirigenti del Ministero della salute nella misura annua lorda comprensiva della tredicesima mensilità è rideeterminata, a decorrere dalla data di sottoscrizione del CCNL, nei seguenti valori annui lordi comprensivi di tredicesima mensilità distinti per tipologia di incarico:

- a) incarico di struttura complessa: € 12.565,00;
- b) incarico di struttura semplice: € 11.000,00;
- c) incarico di natura professionale, anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo: € 7.500,00;
- d) incarico di natura professionale conferibile ai dirigenti con meno di cinque anni di attività, svolta anche nell'ambito di rapporti di lavoro a tempo determinato, che abbiano superato il periodo di prova: € 4.400,00.

La retribuzione di posizione complessivamente attribuita al dirigente (posizione fissa + posizione

variabile) è definita, per ciascuna tipologia di incarico, entro i seguenti valori massimi annui lordi comprensivi della tredicesima mensilità:

- a) incarico di struttura complessa: € 50.000;
- b) incarico di struttura semplice: € 42.000;
- c) incarico di natura professionale, anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo € 30.000;
- d) incarico professionale di base conferibile ai dirigenti con meno di cinque anni di attività, svolta anche nell'ambito di rapporti di lavoro a tempo determinato, che abbiano superato il periodo di prova € 25.000.

Ai dirigenti biologi, chimici, farmacisti e psicologi in servizio alla data di sottoscrizione della ipotesi di contratto, in aggiunta alla retribuzione di posizione variabile connessa allo specifico incarico affidato e ferma restando la retribuzione di posizione parte fissa è corrisposto un differenziale individuale di retribuzione di posizione, nei seguenti valori annui lordi comprensivi della tredicesima mensilità:

- ai dirigenti biologi, chimici, farmacisti e psicologi con incarico di struttura semplice: € 2.500,00;
- dirigenti biologi, chimici, farmacisti e psicologi con incarico professionale e con almeno cinque anni di attività, svolta anche nell'ambito di rapporti di lavoro a tempo determinato: € 2.500,00;
- dirigenti biologi, chimici, farmacisti e psicologi con incarico professionale e con meno di cinque anni di attività, svolta anche nell'ambito di rapporti di lavoro a tempo determinato: € 2.815,67.

Ai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa - oltre alla retribuzione di posizione - compete un'indennità di incarico annua lorda, fissa e ricorrente del valore di € 10.218,00 comprensivi della tredicesima mensilità.

Ai dirigenti medici e veterinari è attribuita l'indennità di specificità medico-veterinaria che è corrisposta mensilmente, per tredici mensilità, nella misura di € 8.476,34 annui lordi comprensiva di tredicesima mensilità.

Dirigenti ENAC

Lo stipendio tabellare annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, dei dirigenti ENAC, definito dall'art. 2, comma 2, del CCNL 4/8/2010, nella misura di € 63.695,26 è incremen-

tato di € 183,00 mensili per 13 mensilità a decorrere dal 1° gennaio 2018 per cui il nuovo valore a regime dello stipendio tabellare dei dirigenti ENAC è rideterminato in € 66.552,01 lordi da corrispondersi per tredici mensilità.

Il valore della retribuzione di posizione parte fissa di cui all'art. 2, comma 3, del CCNL 4/8/2010, è rideterminato in € 14.698,26 annui lordi a decorrere dal 1° gennaio 2018.

Per effetto di quanto previsto dal CCNL, i nuovi valori minimo e massimo a regime della retribuzione di posizione sono pari rispettivamente a € 14.698,26 e a € 46.718,26 annui lordi.

A decorrere dal 1° gennaio 2018, il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti ENAC, come disciplinato dal CCNL di provenienza, è incrementato dell'1,58% da calcolare sul monte salari anno 2015.

Professionisti EPNE

Gli stipendi tabellari del personale ricompreso nell'Area dei professionisti, come stabiliti dall'art. 8 e dalla tabella 2 allegata al CCNL dell'Area VI sottoscritto il 21/7/2010, biennio economico 2008-2009, sono incrementati, a decorrere dal 1° gennaio 2018 dei seguenti importi mensili lordi, per tredici mensilità:

- **I Livello € 150,00**
- **II Livello € 124,10**

Per cui la nuova retribuzione tabellare annua è così rideterminata in € 43.803,70 per il II Livello e € 37.196,50 per il I Livello a cui dovrà essere aggiunto il conglobamento dell'IVC stabilito con decorrenza 2010.

A decorrere dal 1° gennaio 2018, il fondo dell'Area dei professionisti di cui all'art. 10 del CCNL Area VI sottoscritto il 21/7/2010, biennio economico 2008-2009, è incrementato del 1,88%, calcolato sul monte salari anno 2015 relativo alla medesima Area dei professionisti.

Le indennità dei professionisti legali e le indennità professionali dei professionisti di area diversa da quella legale, nei valori definiti ai sensi dell'art. 10, comma 2, del CCNL del 21/7/2010, corrisposte a carico delle risorse del fondo di cui al presente articolo, sono ulteriormente incrementate, a decorrere dal 1° gennaio 2018, di un importo complessivo annuo lordo pari a € 130.

Gli stipendi tabellari del personale ricompreso nell'Area medica, come stabiliti dall'art. 8 e dalla tabella 2 allegata al CCNL della Area VI sottoscritto il 21/7/2010, biennio economico 2008-2009, sono incrementati seguenti importi mensili lordi, per tredici mensilità, con decorrenza 1° gennaio 2018:

- **Il livello - tempo pieno € 132,60**
- **I livello - tempo pieno € 105,80**
- **Il livello - tempo definito € 99,30**
- **I livello - tempo definito € 75,80**

Per cui la nuova retribuzione tabellare annua è così rideterminata:

- **Il livello - tempo pieno € 43.371,85**
- **I livello - tempo pieno € 34.604,32**
- **Il livello - tempo definito € 32.477,76**
- **I livello - tempo definito € 24.773,44**

a cui dovrà essere aggiunto il conglobamento dell'IVC stabilito con decorrenza 2010.

A decorrere dal 1° gennaio 2018, il fondo dell'Area medica di cui all'art. 11 del CCNL Area VI sottoscritto il 21/7/2010, biennio economico 2008-2009, è incrementato dell'1,63%, calcolato sul monte salari anno 2015 relativo alla medesima Area medica, mentre le componenti fisse della retribuzione di posizione dei medici, nei valori definiti ai sensi dell'art. 11, comma 2, del CCNL del 21/7/2010, corrisposte a carico delle risorse del fondo, sono ulteriormente incrementate, a decorrere dal 1° gennaio 2018, di un importo complessivo annuo lordo pari a € 130.

Professionisti ENAC

Gli stipendi tabellari, stabiliti dall'art. 5 del CCNL 4 agosto 2010, relativi ai professionisti di prima qualifica ENAC, sono incrementati, con decorrenza 1° gennaio 2018, dei seguenti importi mensili lordi, per tredici mensilità:

- **P I 4 super € 168,20**
- **P I 4 € 155,70**
- **P I 3 € 114,10**
- **P I 2 € 97,40**
- **P I 1 € 89,10**

Per cui la nuova retribuzione tabellare annua è così rideterminata:

- **P I 4 super € 58.852,47**
- **P I 4 € 54.477,47**
- **P I 3 € 39.912,39**
- **P I 2 € 34.084,86**
- **P I 1 € 31.173,65**

a cui dovrà essere aggiunto il conglobamento dell'IVC stabilito con decorrenza 2010.

A decorrere dal 1° gennaio 2018, il fondo dell'Area dei professionisti ENAC di cui all'art. 7 del CCNL del 4 agosto 2010 biennio economico 2008-2009 è incrementato dell'1,17%, calcolato sul monte salari anno 2015 relativo alla medesima Area.

Per informazioni o approfondimenti consulta il sito:

www.fpcgil.it